

COMUNICATO STAMPA

Donoratico, 31/08/2021

LA BCC DI CASTAGNETO CHIUDE UN BILANCIO AL 30 GIUGNO MOLTO SODDISFACENTE

Il Consiglio di Amministrazione della BCC di Castagneto, nella seduta del 27 luglio, ha approvato il bilancio al 30 giugno 2021 che si chiude con dati di tutto rispetto, e grazie al quale la banca guidata dal Direttore Generale Fabrizio Mannari conferma quelli che ormai rappresentano i propri tratti distintivi: crescita delle masse amministrate, capacità di produrre utili, basso rischio dell'attivo, solidità patrimoniale, efficienza della struttura.

Con riferimento alla crescita delle masse amministrate, gli impieghi a clientela aumentano di 19 milioni rispetto a fine 2020, a testimonianza della consolidata capacità di sostegno creditizio della Banca al proprio territorio di riferimento, ribadita anche durante il periodo di crisi pandemica, durante il quale la BCC di Castagneto ha saputo assicurare un indispensabile supporto, attraverso il sostegno creditizio a famiglie e imprese (con gli strumenti della finanza emergenziale e delle moratorie), ma anche garantendo operatività e assistenza costante ai clienti.

In forte crescita anche tutti i comparti della raccolta da clientela: l'incremento complessivo sfiora i 70 milioni, dei quali 27 sulla raccolta diretta e 43 sulla indiretta.

L'utile del primo semestre supera i 2 milioni di euro (2,042 milioni per la precisione), a conferma della resilienza del modello di business adottato e della conseguente capacità di produrre reddito.

Il dato reddituale è ancora più eclatante se si considera che anche nel primo semestre 2021 è proseguita la politica, intrapresa da ormai molti anni, di elevati accantonamenti sul credito deteriorato: grazie ai 6,4 milioni stanziati nella prima parte del 2021, la copertura sul credito deteriorato si eleva al 65,4% (ricordiamo che solo due anni fa il dato era oltre 20 punti più basso) ed in particolare le sofferenze – la parte più rischiosa del comparto – risultano coperte all'80,5%. Inoltre, il dato delle coperture, già di per sé eccellente, diventa straordinario se letto congiuntamente a quello dell'incidenza dei crediti deteriorati lordi sugli impieghi complessivi, che a giugno scende al 6,5%, un dato molto al di sotto della media del sistema bancario di riferimento.

Positive anche le performances relative alla solidità patrimoniale, con il CET1 ratio individuale che a giugno sfiora il 16%, ben al di sopra dei requisiti regolamentari. In realtà, nell'ambito delle Banche di Credito Cooperativo è improprio parlare di CET 1 individuale, in quanto la riforma delle BCC pone le singole banche sotto l'ombrello protettivo delle garanzie incrociate di gruppo (le cosiddette "Cross Guarantees") grazie alle quali il patrimonio di tutte le BCC e della capogruppo è messo a fattor comune a garanzia del sistema: in tal senso, ricordiamo che la Banca fa parte del Gruppo Bancario Cooperativo promosso da Cassa Centrale Banca, uno dei più patrimonializzati d'Italia grazie a un CET 1 ratio di fine 2020 che si attesta al 21,46%.

Infine, un cenno all'efficienza della struttura, ben evidenziata dal Cost Income, il principale indicatore in tal senso, che a giugno si conferma al 55%.

La BCC di Castagneto si consolida quindi nel ruolo di Banca locale di riferimento delle province di Livorno, Grosseto e Pisa, nelle quali opera con le sue 23 filiali. A tal proposito è già stata richiesta e autorizzata una ulteriore filiale nel comune di San Giuliano Terme da realizzarsi entro la fine del 2021, tappa di avvicinamento alla città di Lucca per la quale si ipotizza l'apertura di uno sportello nei primi mesi del prossimo anno.

"Oggi la Banca di Credito Cooperativo di Castagneto Carducci", dichiara il Direttore Generale Fabrizio Mannari, "rappresenta un indispensabile supporto per le imprese dell'area di competenza e un riferimento sicuro per i depositanti. Una banca che può vantare la copertura delle sofferenze oltre l'80%, dopo aver tra l'altro superato brillantemente l'esercizio di AQR da parte della Banca Centrale Europea, è indiscutibilmente un'eccellenza in grado di garantire un elevatissimo livello di sicurezza per gli investitori".